



L'UNESCO SCEGLIE L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA: ASSEGNATA LA PRIMA "CATTEDRA UNESCO" A COMO AL DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E CULTURE

Scelto il progetto sull'uguaglianza di genere e diritti delle donne della Professoressa Pozzo

Como, 20 settembre 2018 – L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha conferito la prima "Cattedra UNESCO" all'Università degli Studi dell'Insubria: è stato scelto il progetto della professoressa Barbara Pozzo, Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria, dedicato all' "Uguaglianza di genere e diritti delle donne nella società multiculturale".

Una Cattedra UNESCO viene istituita, dopo attenta selezione sulla base delle candidature raccolte a livello nazionale, per un periodo di quattro anni tramite un accordo sottoscritto dal Direttore Generale dell'UNESCO e l'Università interessata.

Con l'istituzione della Cattedra UNESCO l'Università degli Studi dell'Insubria entra a far parte di un network internazionale, che annovera circa 700 cattedre in tutto il mondo, 27 delle quali sono operative in Italia.

«La disuguaglianza di genere è ancora presente in molte aree del mondo e, a causa dei flussi migratori da paesi extra UE verso l'Italia e altri paesi dell'UE, mantiene i suoi potenziali effetti negativi – spiega la professoressa Pozzo -. L'iniziativa UNESCO ha come finalità quella di sviluppare e migliorare la conoscenza e la consapevolezza dei diritti umani, in particolare in riferimento ai diritti delle donne, incluso il loro diritto a partecipare attivamente alla vita pubblica. Il Progetto intende contribuire a rimuovere i pregiudizi che sono spesso basati sulla mancanza di conoscenze e preparazione dal punto di vista storico-culturale. In termini di trasferimento di conoscenze, saranno trattate le questioni relative all'affermazione dei diritti delle donne come diritti fondamentali e uguaglianza di genere. Al centro dell'analisi vi sarà l'evoluzione dei diritti delle donne in Italia nel più ampio contesto europeo, così come in alcuni altri sistemi giuridici di riferimento extra-europei (in particolare in Cina e in India). La prospettiva è quella dell'avvento di una società multiculturale, in cui circolano regole, istituzioni e costumi insieme ai flussi migratori. La cattedra Unesco mira a consentire agli studenti di ottenere un quadro di





riferimento rispetto alle **principali questioni di uguaglianza e diversità, sia dal punto di vista culturale che giuridico, con specifico riferimento alle donne e al genere**» conclude la professoressa **Pozzo**.

L'istituzione della cattedra prevede attività formative, suddivise in 35 ore di insegnamento, ma anche l'organizzazione di seminari e conferenze, in collaborazione con altri enti pubblici e università italiane e straniere. Nella primavera 2019 arriverà a Como un Visiting Professor, la professoressa **Tanya Hernandez** della Fordham University di New York.

Insieme a lezioni teoriche finalizzate a illustrare gli argomenti del corso sono previsti dibattiti su film, documentari e altri materiali con la finalità di consentire il necessario approfondimento per assumere una visione critica dell'intero soggetto.

Il corso sarà accompagnato da una **rassegna cinematografica** intitolata ***La donna nella società multiculturale - Le questioni di genere nel dialogo tra le culture***, che avrà inizio il 24 ottobre.